

Dallo IASB miglioramenti nella definizione dei requisiti di informativa

L'obiettivo è fornire informazioni più utili agli investitori

/ Luca MALFATTI e Giovanni OSSOLA

L'*International Accounting Standards Board* (IASB) ha concluso, in data 8 marzo 2023, il progetto di miglioramento del suo approccio allo sviluppo e alla definizione dei requisiti di informativa.

I miglioramenti sono stati concepiti allo scopo di aiutare lo standard setter a sviluppare nuovi principi contabili che consentano alle entità di formulare giudizi migliori e più adeguati su **quali informazioni siano rilevanti** (cosiddette *material*) e debbano essere divulgate, fornendo in tal modo informazioni più utili agli investitori.

Il nuovo approccio è riassunto nella guida che lo IASB ha pubblicato, insieme a un "*Project Summary and Feedback Statement*", come parte del progetto "*Targeted Standards-level Review of Disclosures*".

La guida è denominata "*Guidance for developing and drafting disclosure requirements in IFRS accounting standards*" e fornisce allo IASB un framework per lo sviluppo e la redazione degli obblighi di informativa nei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

La logica è quella per la quale la divulgazione di specifici requisiti di informativa, quando applicata da un'entità, fornisce agli utilizzatori del bilancio informazioni utili a un **costo che non eccede i benefici** associati alla disponibilità dell'informativa.

Il Board ha precisato che potrebbe avere la necessità di adattare l'applicazione della guida con riferimento a specifiche circostanze associate a singoli progetti; ad esempio, potrebbe essere difficile per lo IASB applicare integralmente la guida quando intende modificare i requisiti di informativa relativi a un principio contabile internazionale emesso in un periodo anteriore alla guida stessa.

La comprensione delle **esigenze informative degli utilizzatori** del bilancio costituisce l'aspetto fondamentale per la definizione dei requisiti di informativa.

A tale riguardo, lo IASB lavora a stretto contatto con gli utilizzatori dei bilanci e con le altre parti interessate all'avvio del processo di definizione degli standard, per comprendere quali informazioni gli utenti desiderano che siano contenute nei bilanci, anche in relazione alle valutazioni che sarebbero in grado di svolgere utilizzando quelle informazioni.

Ottenere una buona comprensione delle esigenze di informazione degli utenti consente allo standard setter di sviluppare informazioni **sufficientemente specifiche**, capaci di soddisfare le esigenze di valutazione che sono proprie degli utilizzatori dei bilanci.

Il nuovo approccio sviluppato dal Board prevede:

- il **coinvolgimento costante e tempestivo** con gli investitori per comprendere e cogliere le loro esigenze informative;
- lo sviluppo dei requisiti di informativa congiuntamente a quelli di *recognition* e di misurazione;
- la considerazione delle implicazioni derivanti dalla rendicontazione digitale dei nuovi obblighi di informativa;
- l'utilizzo di obiettivi generali e specifici, che descrivano e spieghino le esigenze informative degli investitori;
- il supporto a obiettivi specifici, richiedendo alle entità di divulgare informazioni che sono in grado di soddisfare gli obiettivi nella maggior parte dei casi.

Lo IASB intende anche pervenire alla definizione di un **linguaggio uniforme**, in quanto questo favorisce l'applicazione coerente dei principi contabili.

Per aiutare a massimizzare l'uso di un linguaggio uniforme lo standard setter:

- valuta attentamente la formulazione dei termini e dei concetti contenuti nell'informativa associata a un principio contabile internazionale;
- collabora con il dipartimento denominato "*IFRS Foundation's Translations, Adoption and Copyright*";
- evita di utilizzare le stesse parole per indicare termini o concetti differenti ed evita di usare parole diverse per indicare lo stesso termine o concetto. Se l'uso dello stesso termine con significati diversi è inevitabile, lo IASB valuta se debbano essere fornite **ulteriori guide interpretative** per spiegare perché il termine o il concetto è stato utilizzato in un particolare contesto e collega chiaramente ogni uso del termine;
- rende chiara la collocazione dei termini "present", che è relativo al "*primary financial statements*", e "*disclose*", che riguarda le note informative.

Lo IASB intende utilizzare questo suo nuovo approccio nello sviluppo dei requisiti di informativa.

Il "*Project Summary and Feedback Statement*" fornisce una panoramica del progetto denominato "*Targeted Standards-level Review of Disclosures*", riassume i feedback sull'*Exposure Draft "Disclosure Requirements in IFRS Standards-A Pilot Approach"* e definisce la risposta dello IASB ai suddetti feedback.

Il *Targeted Standards-level* è uno dei numerosi progetti che rientrano nell'ambito delle iniziative del Board volte a migliorare l'informativa nei rendiconti finanziari.